



DIPARTIMENTO DELLA P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali

22 OTT 2014

Prot. N. 3366
Cassa A.B.F.A.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio Attività Concorsuali

N. 333-B/13E.12.14

Roma, 22 ottobre 2014

OGGETTO: Concorso interno, per titoli ed esame, a 361 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, di cui 107 riservati al personale con la qualifica di collaboratore tecnico capo.

- Pubblicazione del bando di concorso.

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
- Ufficio per le Relazioni Sindacali

R O M A

Si trasmette, per opportuna notizia, copia del Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno, supplemento straordinario n. 1/40 in data odierna, relativo all'oggetto.

IL DIRETTORE

Dionisi
Dionisi



MINISTERO DELL'INTERNO

Roma, 22 OTTOBRE 2014

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 1/40

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

Concorso interno, per titoli ed esame, a 361 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, di cui 107 riservati al personale con la qualifica di collaboratore tecnico capo, indetto con decreto del 13 ottobre 2014.

Pubblicazione del bando di concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto ministeriale in data 18 luglio 1985 relativo ai profili professionali del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, recante il riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53, recante disposizioni integrative e correttive della normativa sul riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto ministeriale in data 28 aprile 2005, n. 129, recante, tra l'altro, le modalità di espletamento dei concorsi per l'accesso alle qualifiche non direttive del personale della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

RITENUTO necessario bandire, nel limite del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre 2005, un concorso interno, ai sensi dell'art. 20-quater del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, e successive modifiche, e dell'art. 29 della legge 4 novembre 2010, n. 183, per i posti disponibili al 31 dicembre 2005 in ciascuno dei profili professionali di cui al decreto ministeriale 18 luglio 1985;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso interno, per titoli ed esame, a 361 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, di cui 107 riservati al personale con la qualifica di collaboratore tecnico capo al 31 dicembre 2005.

2. I posti complessivi sono suddivisi per ciascun profilo professionale come segue con l'indicazione, per ciascun profilo, dei posti riservati ai collabori tecnici capo:

SETTORE POLIZIA SCIENTIFICA:

- Vice revisore tecnico chimico 49 (di cui 15 riservati)
- Vice revisore tecnico biologico 28 (di cui 8 riservati)
- Vice revisore tecnico fonico 19 (di cui 6 riservati)
- Vice revisore tecnico balistico 28 (di cui 8 riservati)

SETTORE TELEMATICA:

- Vice revisore tecnico elettronico 18 (di cui 5 riservati)
- Vice revisore tecnico telegrafonico 11 (di cui 3 riservati)
- Vice revisore tecnico operatore di elaboratori elettronici 54 (di cui 16 riservati)
- Vice revisore tecnico procedurista 83 (di cui 25 riservati)

SETTORE MOTORIZZAZIONE:

- Vice revisore tecnico di veicoli a motore 39 (di cui 12 riservati)
- Vice revisore tecnico elettricista 3 (di cui 1 riservato)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SETTORE EQUIPAGGIAMENTO:

- Vice revisore tecnico armaiolo 8 (di cui 2 riservati)

SETTORE SANITARIO:

- Vice revisore tecnico infermiere 20 (di cui 6 riservati)

- Vice revisore tecnico di radiologia medica 1

I candidati possono presentare domanda di partecipazione per i posti, tra quelli messi a concorso, relativi ad un solo profilo professionale.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Possono partecipare al concorso gli appartenenti al ruolo degli operatori e collaboratori tecnici che alla data del 31 dicembre 2005 abbiano compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio nella Polizia di Stato nonché, per i posti riservati, il personale che, alla stessa data, era in possesso della qualifica di collaboratore tecnico capo.
2. Sono esclusi dal concorso coloro che nel biennio 2004-2005 abbiano riportato sanzioni disciplinari più gravi della deplorazione nonché coloro che siano sospesi cautelatamente dal servizio, a norma dell'art. 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.
3. Non possono partecipare, inoltre, coloro che non siano in possesso dell'abilitazione professionale eventualmente prevista dalla legge per l'esercizio dell'attività propria del profilo professionale per il quale intendano concorrere.
4. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con proprio decreto motivato.

Art. 3

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere compilate esclusivamente utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito <https://concorsips.interno.it/> seguendo le istruzioni ivi specificate, entro e non oltre il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

Al termine della procedura di acquisizione informatica della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà provvedere a stampare, attraverso l'apposita funzione, la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda. Tale documento dovrà essere obbligatoriamente presentato dai candidati, per la successiva sottoscrizione, il giorno della prova d'esame.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Qualora negli ultimi tre giorni lavorativi di presentazione delle domande di partecipazione sul citato sito venisse comunicata l'indisponibilità del sistema informatico in questione, i candidati, nei termini di cui al primo comma, potranno compilare le domande come da fac-simile allegato al bando.

Gli Uffici o Reparti di appartenenza provvederanno alla ricezione delle stesse per il successivo inoltro al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane - Ufficio Attività Concorsuali, Via del Castro Pretorio n. 5 - 00185 Roma.

Nelle domande di partecipazione, sottoscritte a pena di nullità, i candidati dovranno compilare tutti i campi previsti nel modello di domanda on-line e dichiarare, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) l'Ufficio o Reparto presso il quale prestano servizio;
- c) il numero di PER ID;
- d) la qualifica rivestita alla data del 31 dicembre 2005 e l'anzianità di servizio complessiva a tale data;
- e) di non aver riportato, nel biennio 2004-2005, la sanzione disciplinare della deplorazione o altra sanzione più grave;
- f) di non aver riportato, nel biennio 2004-2005, giudizi complessivi inferiori a buono;
- g) il profilo professionale di appartenenza;
- h) il profilo professionale per cui si intende concorrere, tenuto conto che si può concorrere per i posti di un unico profilo;
- i) l'abilitazione professionale di cui sono in possesso, nei casi in cui questa sia richiesta dalla legge per l'esercizio dell'attività propria del profilo professionale per il quale intendono concorrere, con la data del conseguimento e l'Ente presso cui è stata conseguita;

La documentazione relativa ai titoli di cui al successivo art. 8, qualora non sia già stata acquisita al proprio fascicolo personale, sarà richiesta ai soli candidati che avranno superato la prova d'esame e potrà essere inviata anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, fatta eccezione per le pubblicazioni che devono necessariamente essere allegare in copia conforme all'originale.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

I titoli redatti in lingua straniera non verranno presi in considerazione se non corredati della traduzione in lingua italiana certificata dalle competenti autorità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

I candidati dovranno dichiarare, altresì, di essere a conoscenza che il giorno, l'ora e le sedi della prova d'esame del concorso verranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno di cui al successivo art. 6 del presente bando.

I candidati in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 dovranno, altresì, specificare la lingua, italiana o tedesca, nella quale preferiscono sostenere la prevista prova d'esame e consegnare detta certificazione prima dello svolgimento della stessa.

Art. 4

Tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, primo comma, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti, per le finalità di gestione del concorso medesimo, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività concorsuali.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso od alla posizione giuridico-economica del candidato.
4. L'interessato gode, ove possibile, dei diritti di cui al citato D.Lgs.vo n. 196/03. Tali diritti potranno esser fatti valere nei confronti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività concorsuali, titolare del trattamento.
5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del predetto Ufficio.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso, da costituirsi con proprio decreto, è composta da un Presidente scelto tra funzionari della Polizia di Stato con qualifica non inferiore a Dirigente Superiore appartenente, di preferenza, ai ruoli dei Dirigenti tecnici ed è composta da due funzionari della Polizia di Stato con qualifica non inferiore a Vice Questore Aggiunto o equiparata e da un docente di scuola secondaria superiore nelle materie relative a ciascuno dei profili professionali messi a concorso.

La Commissione è integrata da uno o più esperti per ciascuno dei settori tecnici indicati nell'art. 1 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337 e successive modifiche scelto, di preferenza, tra il personale appartenente ai ruoli dirigenziali o direttivi della Polizia di Stato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Svolge le funzioni di segretario un funzionario direttivo della Polizia di Stato in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Art. 6

Prova pratica a carattere professionale

1. La prova pratica a carattere professionale, di cui all'art. 43 del D.M. n. 129/05, consisterà in un questionario articolato in domande a risposta a scelta multipla tendente ad accertare la preparazione tecnico-professionale dei candidati, con riguardo al profilo professionale per i cui posti concorrono.
2. La correzione e la valutazione degli elaborati potranno essere effettuate a mezzo di strumentazione automatizzata ed utilizzando procedimenti o apparecchiature a lettura ottica. La durata della prova, nonché i criteri di valutazione delle risposte e di attribuzione del relativo punteggio, sono stabiliti preventivamente dalla commissione esaminatrice in relazione al numero delle domande da somministrare. I candidati possono essere ammessi a sostenere la prova per contingenti predeterminati in una o più sedi ed in tempi diversi, secondo il calendario fissato dall'Amministrazione.
3. La votazione massima attribuibile alla prova è di 100 punti. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 60 punti.
4. Le date ed il luogo di svolgimento della prova pratica a carattere professionale, nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso, saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del **4 dicembre 2014**. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.
5. La mancata presentazione nel luogo, nel giorno e all'ora stabiliti per sostenere la prova pratica a carattere professionale verrà considerata come rinuncia definitiva al concorso.

Art. 7

Svolgimento della prova pratica a carattere professionale

1. Durante la prova pratica di cui al precedente articolo non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, né di mettersi in relazione con altri che non siano gli incaricati della vigilanza o i membri della Commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza.
2. E' vietato ai concorrenti portare al seguito penne, carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere nonché apparecchiature elettroniche idonee alla memorizzazione, elaborazione o trasmissione di dati ed informazioni, compresi i telefoni cellulari.
3. Il concorrente che contravviene alle disposizioni del presente articolo è escluso dal concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 8

Titoli ammessi a valutazione

1. Le categorie di titoli di servizio ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuibile ai titoli ricompresi in ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- a) rapporti informativi e giudizi complessivi del biennio 2004-2005 (fino a punti 12);
- b) qualità delle mansioni svolte (nel biennio 2004-2005) con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta (fino a punti 8);
- c) incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale (fino a punti 6);
- d) titoli attinenti alla formazione professionale del candidato: rientrano in tale categoria i corsi professionali frequentati e superati, con esclusione dei seminari e dei corsi di formazione obbligatori, in materie attinenti al settore tecnico di appartenenza, gli altri corsi teorici o pratici che, con riguardo al profilo professionale del candidato, siano, a giudizio della commissione, idonei a potenziare le capacità tecnico-professionali ovvero operative del candidato stesso, rientrano, inoltre i titoli di studio e le abilitazioni professionali purché inerenti al profilo professionale per i cui posti si partecipa (fino a punti 4);
- e) lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi tecnici ovvero su questioni di particolare rilievo attinenti al profilo professionale di appartenenza (fino a punti 4);
- f) speciali riconoscimenti (fino a punti 6);
- g) anzianità complessiva di servizio al 31 dicembre 2005 (fino a punti 10).

2. Nell'ambito della suddette categorie la Commissione determina le specifiche tipologie di titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

3. La valutazione dei titoli è effettuata nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la prova pratica a carattere professionale.

Art. 9

Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. Il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato è dato dalla somma tra la votazione riportata nella prova pratica ed il punteggio attribuito ai titoli di cui al precedente art. 8.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Sono compilate tante graduatorie quanti sono i profili professionali per i quali si sia riscontrata la presenza di candidati che abbiano superato la prova pratica a carattere professionale, tenendo conto altresì delle riserve dei posti per i collaboratori tecnici capo.
3. A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine: la qualifica più elevata e, a parità di qualifica, l'anzianità nella qualifica, l'anzianità di servizio, la maggiore età.
4. Con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, sono approvate le graduatorie di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso per ciascun profilo professionale, tenendo conto della riserva dei posti in favore del personale con qualifica di collaboratore tecnico capo. Con lo stesso decreto i vincitori del concorso sono inseriti in un'unica graduatoria finale sulla base del punteggio riportato. A parità di punteggio, si applicano i criteri previsti dal comma 3.
5. Il decreto di approvazione delle graduatorie di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.
6. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini, rispettivamente di sessanta e centoventi giorni, per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 10

Nomina a vice revisore tecnico

1. I vincitori del concorso frequenteranno un corso di formazione tecnico-professionale di durata non inferiore a sei mesi con esami finali.
2. Coloro che al termine del corso saranno riconosciuti idonei conseguiranno la nomina a vice revisore tecnico con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2006.

Art. 11

Assegnazioni

1. Le assegnazioni ai vari Uffici verranno effettuate secondo il seguente piano di ripartizione provinciale, rimanendo nella facoltà dell'Amministrazione, in relazione ad eventuali esigenze di servizio sopravvenute, ovvero qualora il numero totale dei vincitori dovesse risultare inferiore alle previste unità, rideterminare le aliquote dei posti ripartiti in ambito provinciale dal presente bando, ferme restando le disponibilità esistenti nei contingenti di ciascun profilo professionale:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

PROVINCIA	Chimico	Biologico	Fonico	Balistico	Tecnico Elettronico	Tecnico Telegrafonico	Oper. Elab. Elettronici	Procedurista	Veicoli a Motore	Elettricista	Armaiole	Infermiere	Tec. Radiologia Medica	TOTALE
ANCONA	2		1	1	1		2	1						8
AVERSA											1			1
BARI	3		1	4				2						10
BOLOGNA	3	4	1	1	1		2	1	3			2		18
BOLZANO					1	1	1	1				1		5
CAGLIARI	2		1	1	1		2	4	3					14
CAMPOBASSO												1		1
CATANIA	2		1	1	1	1	4	5						15
CATANZARO					1	1	2	2						6
CROTONE												1		1
FIRENZE	2		1	1	1		4	3	5	2		2		21
FOGGIA									4					4
GENOVA	2	1	1	1	1		2	2	3	1				14
MESSINA								1	2					3
MILANO	2	2	1	5	3	3	3	5	4		1	2		31
NAPOLI	3	3	1	2				12	2			1		24
PADOVA	4		1	1	1	1	6	9	3			1		27
PALERMO	4	4	1	1	2	1	6	9	2		1			31
PESCARA					1	1	1	3	2					8
PORDENONE												1		1
POTENZA												1		1
REGGIO CALABRIA	4		2	6				2				1		15
RIMINI												1		1
ROMA	10	8	5	2	2	1	12	14	4		2	1	1	62
SENIGALLIA								2	1		3			6
TORINO	6	6	1	1		1	4	2	1			1		23
TRENTO												1		1
TRIESTE					1		3	3				1		8
VARESE												1		1
TOTALE	49	28	19	28	18	11	54	83	39	3	8	20	1	361



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Prima dell'inizio del corso di formazione e comunque non oltre il primo mese del medesimo, sarà confermato detto piano di ripartizione, ovvero sarà resa nota la nuova eventuale ripartizione provinciale.
3. L'assegnazione alla provincia di destinazione dei vincitori sarà effettuata sulla base della scelta manifestata dagli interessati secondo la graduatoria di fine corso

Roma, 13 ottobre 2014

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
F.to Alessandro Pansa

(TIMBRO A DATA dell'ufficio)

N. prot. in entrata _____

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio Attività Concorsuali

R O M A

V° IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(qualif., nome e cognome)

Il sottoscritto _____,

nato a _____ (_____) il ____ / ____ /19____,

in possesso al 31 dicembre 2005 della qualifica di _____

nel profilo professionale di _____

attualmente in forza all'Ufficio/Reparto di _____

(Ufficio/Reparto di temporanea aggregazione: _____)

- telefono Uff./Rep.: ____ / _____ (fax Uff./Rep. ____ / _____) -

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per titoli ed esami, a 361 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico della Polizia di Stato, di cui 107 riservati al personale con qualifica di collaboratore tecnico capo al 31.12.2005, indetto con decreto n. 333-B/13E.12.14 del 13 ottobre 2014.

Il sottoscritto, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, lett. h), del bando di concorso, dichiara di voler concorrere per i posti relativi al seguente, unico profilo professionale:

VICE REVISORE TECNICO _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole del fatto che chiunque rilascia o fa uso di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

./.



MINISTERO DELL' INTERNO

Messaggistica Interna Certificata

Identificativo Messaggio: 201410220938361158

Protocollo interno: Non presente

Data e ora di arrivo: 2014-10-22 09:38:36.253



Mittente: aurelio giuliani
<mininterno.333b.servconc.rm@cert.messaggistica>

Destinatario: <mininterno.557rs.rm@cert.messaggistica>

**Per
conoscenza:**

Oggetto: *PUBBLICAZIONE BANDO DI CONCORSO 361 VICE REVISORE TECNICO*

Allegati: *circolare REL. SINDACALI bando concorso interno 361
v. revisori tecnici.pdf*

PUBBLICAZIONE BANDO DI CONCORSO 361 VICE REVISORE TECNICO